



CITTA' DI TOLMEZZO

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA DEL 27/05/2013

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL FORUM ATTIVO DEL VOLONTARIATO DI TOLMEZZO. APPROVAZIONE STATUTO.

L'anno **Duemilatredici** il giorno **ventisette** del mese di **MAGGIO** alle ore **15:00** nella SEDE COMUNALE, in seguito a convocazione disposta con avviso e ordine del giorno recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica

Sono intervenuti:

Cognome e Nome	Carica	Presente	
ZEARO DARIO	Sindaco	SI	
RIOLINO GIANALBERTO	Consigliere	SI	
DE PRATO RENZO	Consigliere	SI	
MAZZOLINI ADELCHI	Consigliere	SI	
MARCON VALTER	Consigliere	SI	
MARTINI FRANCESCO	Consigliere	SI	
RINOLDO LEONARDO	Consigliere		NO
GALLIZIA CRISTIANA	Consigliere	SI	
IOANNONE GABRIELE	Consigliere	SI	
SICA PAOLO	Consigliere	SI	
PASCOLO IVAN	Consigliere	SI	
BISCOSI MAURO VALENTINO	Consigliere		NO
IOB MARINO	Consigliere	SI	

MAURO SARO	Consigliere	SI	
PLAZZOTTA ANDREA	Consigliere	SI	
MAZZOLINI MARIO	Consigliere		NO
MANFREDA VENANZIO	Consigliere	SI	
RAINIS ADRIANO	Consigliere	SI	
D'ORLANDO FRANCO	Consigliere	SI	
FASOLINO ALFONSO	Consigliere	SI	
NONINO STEFANO	Consigliere		NO

assume la presidenza il sig. **ZEARO DARIO** nella sua qualità di **SINDACO**.

Assiste il Segretario Comunale sig. **CRAIGHERO PAOLO**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Rientra in aula il consigliere Biscosi

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione 8.02.2012 n. 1 con la quale venne approvato l'ordine del giorno proposto dalle Associazioni di Volontariato del Friuli Venezia Giulia in occasione dell'anno del volontariato;

RICORDATO che con il documento, approvato all'unanimità, l'amministrazione comunale si è impegnata:

- a valorizzare in tutte le forme possibili l'attività di volontariato e l'impegno di cittadinanza attiva dei cittadini, rispettandone l'autonomia e la libertà di iniziativa;
- ad approfondire, sperimentare e diffondere nuove forme di collaborazione e amministrazione condivisa attraverso le quali innovare il rapporto tra cittadini e istituzioni per favorire una sempre migliore gestione dei beni comuni e il miglioramento costante delle nostre istituzioni e dei servizi ai cittadini, al fine di raccogliere le "buone pratiche" da divulgare alle Amministrazioni Locali della regione; a questo proposito promuove la costituzione di un tavolo di confronto fra le Associazioni, finalizzato all'istituzione della "Consulta del Volontariato" sulle tematiche sociali;
- a promuovere e sostenere, in particolare, iniziative di educazione alla cittadinanza e al volontariato attraverso le quali proporre alle giovani generazioni la possibilità di un impegno concreto di solidarietà e partecipazione attiva alla vita sociale della comunità;

RILEVATO che alcuni rappresentanti delle locali associazioni di volontariato hanno predisposto uno schema di statuto per la istituzione del "Forum attivo del volontariato di Tolmezzo";

VISTE le linee programmatiche di governo relative al mandato amministrativo 2009 - 2014 in cui si prevede per il settore assistenziale attenzione e sostegno alle associazioni di volontariato;

CONSIDERATO

- che la Città di Tolmezzo ha dimostrato particolare sensibilità di fronte alle problematiche sociali, alla promozione del volontariato;
- che ai sensi dell'art. 62 dello Statuto il Comune *favorisce la formazione, sostiene e valorizza gli organismi a base associativa che perseguono finalità scientifiche, culturali, religiose, di promozione sociale e civile, di salvaguardia dell'ambiente naturale e del patrimonio artistico e culturale, di assistenza, sportive, del tempo libero, nonché assicura alle associazioni ed alle organizzazioni di volontariato, aventi riferimento locale, l'accesso alle strutture dell'Ente, per finalità di interesse pubblico;*
- che Forum attivo del volontariato di Tolmezzo, quale organo riconosciuto dall'Amministrazione comunale come luogo di partecipazione attiva dei cittadini alla programmazione condivisa del *welfare* di comunità e di contributo allo sviluppo delle politiche sociali del comune, potrà fungere da organismo consultivo del Consiglio Comunale e dell'amministrazione comunale in generale, nonché rappresentare un concreto strumento di promozione sociale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 del TUEL 267/2000 reso dal Segretario Generale;

Udita l'illustrazione del punto da parte dell'assessore Gallizia;

Uditi gli interventi dei consiglieri Fasolino, Sica, Saro, Plazzotta;

Udito l'intervento della dott.zza Barazzutti che, invitata dal Sindaco, ragguaglia il Consiglio sulla iniziativa di istituzione del Forum;

Uditi gli interventi dell'assessore Gallizia, De Prato, Manfreda, Fasolino;

Concordate alcune modifiche al testo dello Statuto;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano,

DELIBERA

1) di istituire, per i motivi e le finalità in premessa esposti, il Forum attivo del volontariato di Tolmezzo, quale organismo riconosciuto dalla amministrazione comunale avente le seguenti funzioni:

- *promuovere la conoscenza reciproca tra le associazioni, lo scambio e la condivisione di esperienze, iniziative e buone pratiche;*
- *promuovere la crescita di cittadini informati, consapevoli e attivi;*
- *favorire l'inclusione sociale e la partecipazione delle persone con fragilità alla vita della comunità;*

- *sensibilizzare la comunità al ruolo fondamentale del volontariato e promuoverne lo sviluppo e la crescita con particolare attenzione alle nuove generazioni;*
- *“leggere” insieme i bisogni e le risorse del territorio, integrando i punti di vista e i saperi del volontariato con quelli degli operatori istituzionali e dei tecnici, per favorire una visione multidimensionale della comunità;*
- *pensare, proporre, attuare risposte adeguate e possibili alle varie problematiche presenti sul territorio, in un’ottica di sussidiarietà;*
- *programmare ed attuare eventi informativi e formativi su tematiche di comune interesse e di rilevanza sociale*

2) di approvare lo statuto del Forum, costituito da n. 6 articoli, che viene allegato alla presente deliberazione;

3) di dare ampia diffusione e pubblicizzazione del presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
ZEARO DARIO**

**IL SEGRETARIO
CRAIGHERO PAOLO**

La presente deliberazione viene pubblicata all’Albo Pretorio On-Line per 15 giorni consecutivi dal 29.05.2013 al 12.06.2013.

FORUM ATTIVO DEL VOLONTARIATO DI TOLMEZZO

PREAMBOLO

Dalla Costituzione della Repubblica Italiana

Art. 2 La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

PRINCIPI FONDANTI

Volontario è la persona che liberamente e gratuitamente, individualmente o attraverso aggregazioni spontanee o in forme organizzate, adempiuti i propri doveri civili, si pone a disposizione della comunità, promuovendo risposte efficaci e creative ai bisogni del territorio, partecipando attivamente e propositivamente al mantenimento ed alla costruzione del “bene comune”, nonché allo sviluppo della comunità e dei suoi membri.

Il volontariato è testimonianza saldata al fare e pratica di cittadinanza attiva e solidale, liberamente organizzata e variamente motivata. Si impegna, da una parte a svolgere opera costante di denuncia di tutte le forme di degrado, ricercandone le possibili cause, dall'altra coinvolge la popolazione affinché siano promossi e tutelati la dignità di ogni persona nella sua unicità ed i suoi diritti secondo i principi di solidarietà, di libertà, di condivisione, di pari opportunità, di rispetto e valorizzazione delle diversità, promuovendo in tal modo il miglioramento della qualità della vita dell'intera comunità e di ogni suo membro.

Il volontariato ha un ruolo politico. Concorre alla crescita della solidarietà e della corresponsabilità di tutti i cittadini attraverso la partecipazione alla vita sociale. Si rivolge a tutti i cittadini perché collaborino con le Istituzioni, in un'ottica di sussidiarietà, nell'affrontare i problemi sociali, in particolar modo quelli legati a coloro che vivono in stato di disagio, sofferenza, abbandono ed emarginazione. Contribuisce a rimuovere le cause delle disuguaglianze economiche, culturali, sociali e politiche e si impegna per la costruzione, lo sviluppo e la tutela del bene comune. Promuove e sostiene l'attenzione e la cura verso i beni ambientali del territorio di appartenenza e, più in generale, del pianeta.

Il volontariato ha una funzione culturale nel proporre e diffondere stili di vita sani e valori come il rispetto, la responsabilità, l'accoglienza, la solidarietà, la condivisione, la consapevolezza del valore di ogni persona in modo che diventino patrimonio comune di tutti i cittadini.

A seguito della delibera del consiglio comunale del 28 febbraio 2012 che impegna l'amministrazione comunale

- a valorizzare in tutte le forme possibili l'attività di volontariato e l'impegno di cittadinanza attiva dei cittadini, rispettandone l'autonomia e la libertà di iniziativa;
- ad approfondire, sperimentare e diffondere nuove forme di collaborazione e amministrazione condivisa attraverso le quali innovare il rapporto tra cittadini e istituzioni per favorire una sempre migliore gestione dei beni comuni e il miglioramento costante delle nostre istituzioni e dei servizi ai cittadini, al fine di raccogliere le "buone pratiche" da divulgare alle Amministrazioni Locali della regione; a questo proposito promuove la costituzione di un tavolo di confronto fra le Associazioni, finalizzato all'istituzione della "Consulta del Volontariato" sulle tematiche sociali;
- a promuovere e sostenere, in particolare, iniziative di educazione alla cittadinanza e al volontariato attraverso le quali proporre alle giovani generazioni la possibilità di un impegno concreto di solidarietà e partecipazione attiva alla vita sociale della comunità.

E' ISTITUITO

il **FORUM ATTIVO DEL VOLONTARIATO DI TOLMEZZO**, organo riconosciuto dall'Amministrazione comunale come luogo di partecipazione attiva dei cittadini alla programmazione condivisa del welfare di comunità e di contributo allo sviluppo delle politiche sociali del Comune, secondo i principi di sussidiarietà (Art. 118 della Costituzione, L.328/2000).

L'attività del Forum si svolge nel rispetto dei principi della Costituzione (in particolare degli articoli 2 e 3), delle leggi vigenti ed è regolata dal presente Statuto, il quale è approvato dal Consiglio Comunale di Tolmezzo.

Art. 1 - FINALITÀ

Il FORUM è "luogo" di pensiero libero dai condizionamenti di qualsivoglia ideologia o strumentalizzazione politica di parte.

Le sue finalità sono:

1. promuovere la conoscenza reciproca tra le associazioni, lo scambio e la condivisione di esperienze, iniziative e buone pratiche;
2. promuovere la crescita di cittadini informati, consapevoli e attivi;
3. favorire l'inclusione sociale e la partecipazione delle persone con fragilità alla vita della comunità;

4. sensibilizzare la comunità al ruolo fondamentale del volontariato e promuoverne lo sviluppo e la crescita con particolare attenzione alle nuove generazioni;
5. “leggere” insieme i bisogni e le risorse del territorio, integrando i punti di vista e i saperi del volontariato con quelli degli operatori istituzionali e dei tecnici, per favorire una visione multidimensionale della comunità;
6. pensare, proporre, attuare risposte adeguate e possibili alle varie problematiche presenti sul territorio, in un’ottica di sussidiarietà;
7. programmare ed attuare eventi informativi e formativi su tematiche di comune interesse e di rilevanza sociale.

Art. 2 - ADERENTI

Potranno aderire al FORUM tutte le associazioni di volontariato, iscritte e non al Registro Regionale del Volontariato, le ONLUS, i gruppi non costituiti formalmente (es: Amici di S. Ilario, Gruppi Auto Mutuo Aiuto, etc.), le associazioni di promozione sociale (APS) del territorio che si riconoscano nei principi fondanti, ne condividano le finalità e siano disponibili ad operare per il raggiungimento delle stesse. Potranno partecipare al Forum, senza diritto di voto, i singoli volontarie i cittadini, che intendono impegnarsi per il raggiungimento delle finalità di cui all’art. 1.

L’adesione al FORUM avviene tramite una domanda scritta presentata, in prima istanza, al Gruppo Promotore e, dalla sua costituzione, al Gruppo di Coordinamento, dal referente dell’Associazione di volontariato, APS, Onlus, gruppo informale, singolo volontario.

All’interno della domanda di adesione al Forum sarà specificato il nominativo della persona delegata, e di una sostituta, a rappresentare l’Associazione di volontariato, APS, Onlus, Gruppo informale in seno al FORUM.

L’adesione al FORUM dura per un triennio con possibilità di rinnovo, attraverso una comunicazione scritta, in cui si dichiara il mantenimento dell’interesse alla partecipazione, inviata al Gruppo di Coordinamento.

In qualunque momento i Soci possono recedere dall’adesione attraverso una comunicazione scritta al Gruppo di Coordinamento.

Art. 3 - ORGANI DEL FORUM

Gli Organi del FORUM sono:

1. Assemblea;
2. Gruppo di Coordinamento.

ASSEMBLEA

L'Assemblea plenaria è costituita da tutti gli aderenti di cui all'art. 2. Ogni rappresentante esprimerà un unico voto. Non sono ammesse deleghe.

All'Assemblea possono partecipare, senza diritto di voto, i singoli volontari e i cittadini interessati, anche se non aderenti al FORUM.

Le riunioni plenarie del FORUM saranno deliberate dal Gruppo di Coordinamento, indette e presiedute dal Coordinatore.

Agli incontri saranno invitati tutti gli amministratori del Comune di Tolmezzo.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione inviata via mail o per iscritto al presidente/referente dell'Associazione di volontariato, APS, Onlus, gruppo informale e al singolo volontario aderente, 15 gg prima della data Assemblea.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con il 50% più uno degli aderenti, in seconda, qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti la relazione annuale, che illustra le attività svolte dal FORUM e il programma per l'anno successivo predisposti dal Gruppo di Coordinamento.

Le relazioni saranno trasmesse al Sindaco del Comune di Tolmezzo, in particolare, quella preventiva, sarà inviata entro la fine dell'anno affinché se ne possa tenere conto per il bilancio di previsione del Comune.

Un componente del Gruppo di Coordinamento provvederà alla redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea che saranno resi pubblici attraverso il sito web del Comune di Tolmezzo.

GRUPPO DI COORDINAMENTO

Il Gruppo di Coordinamento sarà costituito dall'Assemblea plenaria da un numero di aderenti compreso tra un minimo di 7 e un massimo di 13, avendo cura di rappresentare le varie tematiche.

Il Gruppo di Coordinamento dura in carica un anno e può essere rinnovato.

Il Gruppo di Coordinamento vaglia e approva i progetti predisposti dai Laboratori, di cui all'art.4, singolarmente o in forma integrata, stabilisce la convocazione delle Assemblee del Forum, predisponde la relazione consuntiva e previsionale.

Il Gruppo di Coordinamento nominerà il Coordinatore del Gruppo ed il Vice Coordinatore, il cui mandato scadrà allo scadere del Gruppo stesso. Potranno essere rinominati consecutivamente per due volte.

Il Coordinatore e, in sua assenza, il Vice Coordinatore, garantiranno l'interlocuzione con il Comune e con altri Enti istituzionali rappresentando le istanze del Gruppo di Coordinamento.

All'interno del Gruppo di Coordinamento ogni componente contribuirà, secondo le sue specifiche competenze e preferenze, allo svolgimento dei compiti atti a garantire il buon funzionamento dello stesso, nell'interesse di tutti.

Agli incontri del gruppo di Coordinamento parteciperà anche un/a referente del Servizio Sociale dei Comuni n.3.2. "Carnia", per garantire il necessario collegamento con gli obiettivi triennali previsti dal Piano di Zona, documento di programmazione e organizzazione di servizi alla persona, approvato con accordo di programma a livello di Ambito distrettuale della "Carnia".

Art. 4 - ATTIVITÀ

Per realizzare le finalità di cui all'art. 1, il Forum costituirà LABORATORI afferenti a varie tematiche quali:

1. anziani;
2. famiglia;
3. disabilità;
4. devianze ed emarginazione;
5. politiche/tematiche giovanili;
6. promozione e sostegno della salute;
7. ambiente e sostenibilità;
8. promozione culturale e sviluppo di comunità.

Ciascun Laboratorio sarà attivato qualora si manifesti, all'interno del FORUM, l'interesse di un numero adeguato di associazioni o volontari.

Sarà possibile istituire nuovi Laboratori qualora se ne ravveda la necessità e/o associazioni del territorio ne facciano richiesta.

Ogni Laboratorio svolgerà le seguenti attività:

1. approfondire le tematiche trattate;
2. condividere buone prassi e saperi;
3. progettare ed attuare azioni in collaborazione tra gli aderenti al Laboratorio stesso, o coinvolgendo altri Laboratori, associazioni ed istituzioni;
4. favorire lo scambio e la messa in rete di materiali;
5. svolgere in proprio, o promuovere presso le istituzioni, ricerche quantitative e/o qualitative di comune interesse.

Ogni Laboratorio opererà autonomamente e quanto prodotto sarà materiale utile da condividere all'interno del corrispondente Tavolo Tematico del Piano di Zona con gli altri soggetti presenti, come previsto dalle Linee Guida per la predisposizione del Piano di Zona (D.P.Reg. n.458 del 22/03/2012)

Ai laboratori potranno partecipare:

1. almeno un membro per ogni realtà aderente di cui all'art. 2;
2. esperti del settore indicati dal Forum o dalle associazioni, sia singoli che facenti parte di istituzioni o Enti (A.S.S., Servizio sociale dei Comuni, Scuole, etc.);
3. componenti di associazioni varie (sportive, culturali, ambientaliste, etc.) che richiedano di farne parte, o invitate del referente del laboratorio stesso, anche temporaneamente, perché interessate a partecipare al dibattito e alla programmazione o a proporre azioni inclusive che prevedano la partecipazione delle persone in special modo tutelate all'interno del laboratorio stesso.

Il Laboratorio sarà coordinato da un facilitatore/referente cui spetterà il compito di indire le riunioni e coordinare il dibattito. Il referente, o altro componente del Laboratorio, sarà il portavoce del gruppo di lavoro all'interno del Gruppo di Coordinamento.

Ogni incontro sarà verbalizzato e verrà prodotto alla fine di ogni anno un documento di sintesi sull'attività svolta da presentare al Gruppo di Coordinamento.

Con il Laboratorio **Promozione culturale e sviluppo di comunità** si vuole stimolare e sostenere il dibattito su temi più generali volti a favorire la cultura del rispetto, della solidarietà, della valorizzazione delle diversità, promuovere stili di vita sani ed ecosostenibili, proporre azioni volte al miglioramento del ben-essere dell'intera comunità in ogni ambito di vita.

Si potranno costituire dei gruppi di lavoro trasversali ai vari Laboratori, qualora si voglia approfondire una tematica o progettare un'azione di interesse comune a più gruppi.

Art. 5 - RISORSE E MEZZI

Gli aderenti di cui all'art 2, offriranno la disponibilità delle loro sedi per incontri.

Per attuare le attività previste dai Laboratori e dal Gruppo di Coordinamento, gli aderenti usufruiranno della possibilità di accedere a materiali e servizi del Centro Servizi Volontariato (CSV), parteciperanno in forma associata a bandi di concorso regionali, CSV, europei, o altro, con progetti in rete.

Nel caso di progetti in rete sarà indicata di volta in volta l'associazione capofila del progetto stesso.

Il Comune di Tolmezzo metterà a disposizione del Forum uno spazio sul proprio sito, curerà l'allestimento e l'aggiornamento dello stesso (tramite files forniti dal Gruppo di Coordinamento), garantirà la pubblicazione delle notizie sulle news del Comune e l'invio di comunicati stampa.

Dopo aver concordato di volta in volta i dettagli con l'Assessore o i referenti alle Politiche Sociali del Comune, sarà inoltre data al Forum la possibilità di stampare volantini e brochure, nonché la disponibilità della sala consiliare per le Assemblee plenarie, delle salette per i Laboratori e per riunioni del Gruppo di Coordinamento, il sostegno logistico del personale per la spedizioni di inviti via e-mail ed eventualmente cartacei.

Il Servizio Sociale dei Comuni n.3.2. "Carnia" garantisce la partecipazione stabile di un operatore al Gruppo di Coordinamento e, qualora richiesto, un ulteriore presenza di operatore per eventuali Laboratori.

Art. 6 - SEDE

Il Forum ha sede presso il municipio del Comune di Tolmezzo.

La documentazione sarà conservata presso il municipio del Comune di Tolmezzo